

COMUNE DI NOTARESCO

- Provincia di Teramo -

Deliberazione **COPIA** GIUNTA COMUNALE

N. 3 del Reg.	OGGETTO: COMMISSIONE TECNICA COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO - INTEGRAZIONE DELIBERA DI G.C. 126 DELL' 08.11.2004 - MODIFICA ALLEGATO "A" DISPOSIZIONI INERENTI L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE
Data 13.01.2007	

L'anno Duemilasette, il giorno Tredici del mese di Gennaio, alle ore Undici e Trenta, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei Sigg. :

Valter CATARRA	Sindaco Presidente	X
Giuseppe DEL PAPA	Vice Sindaco	X
Antonio TORBIDONE	Assessore	X
Diego DI BONAVENTURA	Assessore	X
Raffaele DE PATRE	Assessore	X
Pietro CENSONI	Assessore	X
Concetta ETTORRE	Assessore	X

Risultano tutti presenti;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267) il Segretario Comunale Dr. Antonio FABRI.

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione :

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole.

OGGETTO: Indirizzi per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che con ordinanza sindacale prot. 05 del 31.07.2006 è stata nominata la commissione comunale di Vigilanza sui locali pubblico spettacolo;
- Che con deliberazione di Giunta comunale 126 del 08.11.2004 questo Ente ha provveduto ad approvare l'organizzazione ed il funzionamento della predetta Commissione ai sensi del disposto dei cui all'art. 141 bis del R.D. n. 635/1940 come modificato dall'art 4 del DPR 28 maggio 2001 n.311 il quale ha disciplinato importanti semplificazioni dei procedimenti concernenti i locali di pubblico spettacolo;

Ritenuto opportuno e necessario, alla luce di chiarificazioni emanate con circolari Ministeriali e note di indirizzi ANCI, integrare i predetti indirizzi in materia di locali utilizzati per pubblico spettacolo, riguardo all'iter procedurale per i locali utilizzati a tale scopo da assoggettare al parere e al controllo della Commissione, in forza del potere di regolamentazione degli uffici e dei servizi attribuiti alla Giunta comunale dall'art. 48, comma 3, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come risulta dall'allegato "A";

Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in questione ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D. Lgs.267/2000
ad unanimità di voti resi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di approvare il documento allegato alla presente, di cui forma parte integrante e sostanziale, "ALLEGATO A" che annulla e sostituisce quello approvato con deliberazione di Giunta Comunale N. 126 del 08.11.2004;
- 2) Delibera altresì, ad unanimità di voti espressi in forma palese, con distinta e separata votazione, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile a' sensi dell'art. 134 (4° comma) del decreto legislativo 10 agosto 2000, n. 267.

**DISPOSIZIONI INERENTI L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI
PUBBLICO SPETTACOLO**

**Art. 1
COMPITI**

- 1) La Commissione comunale di vigilanza di cui all'art. 141-bis del R.D. 6 maggio 1940, n. 635, come introdotto dal D.P.R. 28 maggio 2001, n. 311, ha il compito di verificare la solidità e la sicurezza dei luoghi di pubblico trattenimento e spettacolo ai sensi del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773. In particolare la Commissione Comunale provvede a:
 - a) esprimere il parere sui progetti di nuovi teatri ed altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
 - b) verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti e indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene sia della prevenzione degli infortuni;
 - c) verificare le condizioni di solidità e di sicurezza degli impianti situati in luoghi all'aperto cioè ubicati in spazi all'aperto delimitati da transenne o attrezzati con strutture (es.palchi o gradinate) per lo stazionamento del pubblico ed allestiti per spettacoli e trattenimenti, comprese competizioni sportive, automobilistiche, motociclistiche;
 - d) accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
 - e) accertare, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 8 gennaio 1998, n. 3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene al fine dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 4 della legge 18 marzo 1968, n. 337;
 - f) controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.
- 2) Non sono di competenza della commissione comunale di vigilanza le verifiche dei locale e strutture seguenti per i quali è sempre prescritta la verifica da parte della commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo:
 - a) I locali cinematografici o teatrali e gli spettacoli viaggianti con capienza superiore a 1.300 spettatori e gli altri locali o gli impianti con capienza superiore a 5.000 spettatori;
 - b) I parchi di divertimento e le attrezzature da divertimento meccaniche o elettromeccaniche che comportano sollecitazioni fisiche degli spettatori o del pubblico partecipante ai giochi superiori ai livelli indicati con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della sanità.

Art. 7

COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA DELLA CCVLPS

- 1) La commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di Notaresco è così composta:
 - a) dal Sindaco pro tempore o suo delegato che la presiede;
 - b) dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale o suo delegato;
 - c) dal Dirigente medico dell'organo sanitario pubblico di base competente per territorio o da un medico dallo stesso delegato;
 - d) dal Responsabile dell'Area tecnica LL.PP. o suo delegato;
 - e) dal Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato;
 - f) da un esperto in elettrotecnica;
 - g) da un esperto in acustica o in altra disciplina tecnica, qualora richiesto dalle dotazioni tecnologiche del locale o dell'impianto da verificare.

Possono altresì far parte della commissione, su loro richiesta:

- a) un rappresentante degli esercenti locali di pubblico spettacolo;
- b) un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, designati dalle rispettive organizzazioni territoriali tra persone dotate di comprovata e specifica qualificazione professionale.

Per ogni componente della commissione può essere previsto un supplente.

Il supplente partecipa alla seduta solo nel caso in cui il titolare o eventualmente la persona da questi delegata non possa, per qualsiasi ragione, intervenire.

E' facoltà del Presidente aggregare alla Commissione, ove occorra, uno o più esperti in discipline tecniche, in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale o impianto da verificare.

- 2) La commissione rimane in carica per la durata di anni tre. Ove non venga ricostituita nel termine anzidetto, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 1994, n. 444, la commissione è prorogata per non più di quarantacinque giorni decorrenti dal giorno della scadenza del termine stesso. Nel periodo di proroga possono essere adottati esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza ed indifferibilità.

Art. 8

NOMINA DELLA COMMISSIONE

- 1) La commissione comunale di vigilanza è nominata dal Sindaco, che la presiede.
- 2) La nomina dell'esperto in elettrotecnica e di quello in acustica è effettuata tra professionisti, iscritti al relativo albo o ordine. Tale nomina è efficace dal momento dell'accettazione da parte del professionista.

Art. 9

Uffici Amministrativi per le Attività della C.C.V.L.P.S.

- 1) L'Ufficio Amministrativo per le attività della C.C.V.L.P.S., viene istituito nell'ambito dell'area Sociale Amministrativa ed ha il compito di curare la

- 4) La data della riunione di regola è comunicata nelle forme e nei tempi ritenuti più idonei anche al destinatario del provvedimento finale che potrà partecipare ai lavori direttamente o tramite proprio rappresentante o presentare memorie e documenti attinenti alla pratica.

Art. 12

LUOGO DELLE RIUNIONI, PARERI E VERBALI DELLE ADUNANZE

- 1) Le riunioni della commissione si svolgono presso la sede comunale e nei luoghi indicati, di volta in volta, dal presidente nell'avviso di convocazione.
- 2) Il parere della commissione è reso in forma scritta ed è adottato con l'intervento di tutti i componenti.
- 3) Il parere viene sottoscritto dal Presidente e dal segretario.
- 4) Il segretario della commissione provvede ad annotare i pareri resi in apposito registro cronologico, numerandoli progressivamente.
- 5) Delle adunanze è redatto, a cura del segretario, verbale nel quale viene indicato, tra l'altro, il luogo della riunione e il nome dei presenti.
- 6) Ogni componente ha diritto di far inserire a verbale le motivazioni del proprio voto e ogni altra dichiarazione che ritenga utile.

Art. 13

SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

- 1) Ai componenti della commissione spetta, per non più di una volta nella stessa giornata, un'indennità di presenza pari a quella prevista per i consiglieri comunali. Ai componenti non dipendenti dall'Amministrazione comunale, è inoltre dovuto il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute.
- 2) Le spese di sopralluogo della commissione sono a totale ed esclusivo carico di chi ne chiede l'intervento. La relativa somma deve essere versata prima del sopralluogo con versamento di € 180,00 (centottanta/00) sul conto corrente postale intestato a Tesoreria Comunale di Notaresco. La mancata corresponsione delle spese di sopralluogo comporta la non effettuazione del sopralluogo.

Art. 14

PROCEDURE PER RICHIESTE DI INTERVENTO DELLA COMMISSIONE

- 1) Al fine di ottenere l'agibilità ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S. per i locali rientranti nella sfera di competenza della Commissione Comunale, il richiedente deve presentare apposite domande, in bollo, indirizzate al Sindaco:
 - a) per ottenere il parere sul progetto (art. 141, 1° comma, lett. a) del Reg. T.U.L.P.S.):
 - a1. per nuova realizzazione;
 - a2. per sostanziali modificazioni dello stato esistente, anche per adeguamenti a disposizioni di legge;
 - b) per ottenere la licenza di agibilità, previo sopralluogo della Commissione di vigilanza.

- 4) In caso di urgenza il termine per l'avviso di convocazione può essere ridotto a 48 ore.

Fase di esame di progetto

- 1) La Commissione valuta soltanto progetti per la realizzazione di locali adibiti a pubblico spettacolo già dotati di concessione edilizia o di altro titolo abilitativo agli interventi edilizi necessari per detta destinazione d'uso.
- 2) Dal verbale di parere della Commissione deve risultare la prescrizione al richiedente di presentare a fine lavori, in allegato alla domanda di agibilità ex art. 80 TULPS, anche la copia della avvenuta richiesta di rilascio del CPI ai VVF.

Fase di sopralluogo di verifica

- 1) Il sopralluogo di verifica di locali per l'esercizio di pubblico spettacolo, finalizzato al rilascio dell'agibilità di cui all'art. 80 del TULPS viene effettuato soltanto in locali per i quali è già stato rilasciato il certificato di agibilità edilizia.
- 2) Qualora per lo stesso locale o per la stessa manifestazione, soggetti alla vigilanza della Commissione ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S., sia previsto il rilascio di ulteriori autorizzazioni da parte degli enti rappresentati nella Commissione stessa, gli eventuali sopralluoghi di verifica per il rilascio di tali ulteriori provvedimenti autorizzatori dovranno in via ordinaria tenersi contestualmente al sopralluogo della Commissione.
- 3) Ai fini del rilascio della licenza di agibilità, deve essere acquisita, copia del CPI oppure copia della D.I.A. che costituisce titolo provvisorio a' fini antincendio.
- 4) Nel caso di manifestazioni temporanee, salvo diversa decisione dell'Amministrazione comunale, preso atto che non esiste un progetto edilizio in senso stretto su cui esprimere un parere, la verifica di cui al punto b) dell'art. 141 del Regolamento TULPS inizia con l'esame della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso non sia possibile portare a termine le operazioni di verifica in sede di sopralluogo, la Commissione potrà designare al proprio interno una "commissione ristretta" per ultimarne le operazioni o altro tecnico del luogo.
- 5) La verifica di cui al precedente comma può tenersi, con le modalità in esso indicate, anche periodicamente per più manifestazioni programmate nell'arco di un determinato periodo.

Documentazione

- 1) La commissione, con propria decisione, stabilisce, per ogni tipologia d'intervento, le modalità e le formalità da osservare per la compilazione della domanda anzidetta e determina la documentazione da allegare (relazione, progetto, elaborati grafici, tecnici, fotografici, ecc.).
- 2) Alla decisione anzidetta è data adeguata pubblicità al fine di garantirne la conoscenza ai terzi interessati.

Identificare il Responsabile del procedimento relativo al presente atto La Sig.ra Annamaria DE LUCA Area "Sociale Amministrativa".

Approvato e sottoscritto :

IL SINDACO -PRESIDENTE
F.to (Dr.Valter CATARRA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to(Dr. Antonio FABRI)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

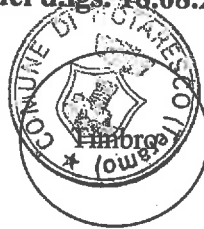
- che la presente deliberazione :

19 GEN. 2007

è stata affissa all'albo pretorio Comunale il giorno _____, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267).

Albo Prot. n° 59

Dalla residenza comunale li 19 GEN. 2007



Il Messo Comunale
F.to (Carlo Di Bonaventura)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione :

14 FEB. 2007

E' divenuta esecutiva il giorno _____;

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 19 GEN. 2007

Dalla Residenza Comunale, li 19 GEN. 2007



Il Messo Comunale
F.to (Carlo Di Bonaventura)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 19 GEN. 2007



Il Responsabile dell'Area
"Segreteria" e Organizzazione
(Annamaria De Luca)